IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 42 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 12 Febbraio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IDEE E UOMINI

Mentre l'on. Zanardelli attende al non facile compito di formare la nuova amministrazione, noi ci asteniamo, anche per non rendergli più laboriosa l'opera, dal raccogliere perfino le voci che corrono di offerte o di designazioni. Ciò non farà piacere a coloro che sarebbero felici i figurare sui giornali anche come semplici i andidati, ma di altronde la discrezione in questi casi non è mai soverchia.

La sola considerazione, che ci permettiamo di fare, a proposito di orientamento per la nuova combinazione, è questa, che se le circostanze non consentissero a far prevalere la soluzione, che a noi pareva preferibile, suggeriamo all'on. Zanardelli di poter comporre un gabinetto, che restando sulla base di operazione della sinistra, che negli ultimi trenta mesi fu all'opposizione, riesca determinare nella Camera una netta distinzione delle parti rispetto al nuovo ministero.

Ciò detto, completiamo le osservazioni fatte ieri in ordine alle due tendenze, specialmente per quanto si riferisce alla materia economica e finanziaria, che, nel periodo presente, è quella che più preme sul Governo e sul Parlamento, poichè ad essa si connette altresì il miglioramento della situazione politica all'interno.

E diciamo all'interno, giacchè per quello che riguarda i nostri rapporti all'estero, l'on. Visconti-Venosta lascia in consegna una situazione oltremodo soddisfacente, sia per le migliorate relazioni cogli Stati, che non fanno parte della triplice, sempre salda, sia per la politica coloniale, nella quale si è ormai raggiunto il desiderato assetto, tanto nel Benadir, come nell'Eritrea.

Dicemmo ieri che la tendenza, qualificata di repressiva dai nostri contraddittori, è invece la più seria e riflessiva, mentre non si può dire altrettanto di quella che mira a quelle radicali riforme tributarie, che richiedono anzitutto, anche quando si voglione tentare con prudenza, un bilancio che presenti margini ben più forti di quelli che presenta il nostro, e lo ripetiamo ancora.

Bisogna riflettere che soltanto da due anni siamo usciti dal periodo dei disavanzi, ora, se si può tentare una riforma tributaria nel sistema tributario, senza avere i mezzi per parare alle inevitabili conseguenze?

Abolire i dazi di consumo, mentre in tutti gli Stati a cessuno viene in mente; sopprimere tutte le quote minime, che invilgono gravi perdite, senza un sensibile sollievo pei contribuenti; ridurre il prezzo del sale al quale nessuno bada, mentre si grida pel dazio sul grano: tutto questo è un programma di parole, fondato sulla falsa base e destituito di base positiva.

Attenuare fin dove si può le tasse più gravose, non trascurando quelle che si riferiscono ai consumi, togliere le sopraze ingiuste, ridurre gradualmente i maggiori tesi, questo sì è un programma sistemi e finanze per tentare riforme audaci, senza un piano organico e una base positiva, è una tendenza che rasenta la pazzia... tributaria!

Politica e Diplomazia

(S) **Bucarest**, 11. — Giorgio Cantacuzeno, capo dei conservatori, è stato incaricato della formazione del nuovo Gabinetto.

(S) **Sofia**, 11. — Le elezioni dei deputati alla Sobranje hanno avuto luogo in mezzo alla calma. Soltanto a Filippopoli vi fu un rissa nella quale vi furono due morti e parecchi feriti.

Vennero operati due arresti.

Berlino, 11 ore 12.35 — Da Amsterdam somo annunite assolutamente le voci di una visita che la Regina Guglielmina farebbe in maggio alle Corti di Berlino, Vienna, Pietroburgo ed al presidente della Repubblica francese.

Vienna, 11 ore 14.10 — Si dà per certo che le Diete saranno convocate pel 19 aprile e le Delegazioni per la metà di maggio.

Vienna, 11 ore 14.75 — Si ha da Bucarest che se Pex-presidente del Consiglio ed attuale presidente della Camera Gr. Cantacuzeno riuscisse a fare un gabinetto — nel quale lonserverebbe il portafoglio delle finanze — la Presidenza della Camera verrebbe offerta a Carp.

Parigi, 11. ore 15.46. — Lo stato di salute del presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau si mantiene stazionario. Esso non presenta però s'eun pericolo.

LA MORTE DI RE MILANO.

(S) **Vienna**, 10. — Le condizioni di salute di Re Milano si sono aggravate da iersera, ma non devonsi annunciarsene alcune inquietudine. L'Imperatore ha chiesto stamane notizie dell'infermo.

(S) **Vienna**, 11. — Re Milano ha passato la notte insonne. Egli soffre di debolezza di cuore.

Un abitante di Campo de' Fiori de Alessandro è qui giunto per visitare re Milano.

(S) **Vienna**, 11 — Si assicura che Re Milano abbia avuto una improvvisa diminuzione di forze.

Cosore vece che Re Alessandro arriverà qui oggi

(S) **Vienna**, 11 — Secondo la *Neue Freie Presse*, Re Milano è entrato in agonia. I medici giudicano l. una morte imminente.

Vienna, 11. — Re Milano è morto alle ore 4 pom.

Re Milano Obrenovic, nato a Jassy in Rumania il 10 agosto 1854, era figlio del principe Michele Jobrenovic e della principessa Catargi.

Quando suo zio il principe regnante Michele Obrenovic III fu assassinato a Belgrado, Milano, che era stato da lui adottato, fu proclamato il 23 giugno 1868 dalla Scupcina principe di Serbia, e durante la di lui minore età fu formato un Consiglio di Reggenza di cui faceva parte anche Ristic, a che era incaricato del potere esecutivo.

Il 22 agosto 1872, Milano fu dichiarato maggiorenne ed assunse i poteri del governo. Nel primi anni del suo governo, la Serbia era in uno stato di completa anarchia, a causa delle ambizioni sfrenate dei capi partito e le condizioni interne del paese si aggravarono quando nel 1875 scoppiò nella Bosnia la rivolta contro i turchi.

L'Indole energica ed autoritaria di Milano — che caratterizzò il suo sistema di governo durante tutto il tal regno — si manifestò il 4 ottobre 1875, quando entrò improvvisamente nella sala delle sedute della Scupcina che si era già pronunciata per la guerra contro la Turchia e si dichiarò apertamente contrario alla guerra, interrogò ad una ad una i deputati sul loro parere, e ne risultò che da grande maggioranza vi era pure contraria.

Tuttavia la guerra fu dichiarata, il 30 giugno 1876, e l'esercito serbo, primo sotto gli ordini del generale russo Czernyjew, e poi sotto quelli dello stesso principe Milano, subì successivamente parecchie sconfitte, che schiusero alle truppe turche la via di Belgrado.

Colla guerra russo-turca del 1877-78 le sorti della Serbia cangiarono, e col trattato di Santo Stefano fu proclamata l'indipendenza della Serbia, che fu riconosciuta dal trattato di Berlino.

Dopo la guerra, terminata il principe Milano organizzò l'esercito serbo, si avvicinò all'Austria-Ungheria e contrasse coi banchieri austriaci dei prestiti per regolare la finanza del paese.

Il 6 marzo 1882 si proclamò Re di Serbia e fu riconosciuto da tutte le potenze.

Quando nel settembre del 1885 avvenne il colpo di Stato di Filippopoli tendente all'unione delle due Bulgarie, Re Milano assunse un atteggiamento ostile alla Bulgaria, e se egli la guerra serbo-bulgara che durò soltanto quindici mesi, e finì con una pace poco onorevole per la Serbia.

L'esito della guerra e le condizioni finanziarie provocarono in Serbia un vivo malcontento ed il partito radicale, diretto da Nicola Pasic e più ancora quello dei conservatori, con alla testa Ranke Vasic, crebbero di numero e di influenza.

Incominciò allora una lotta corpo a corpo tra Re Milano e l'opposizione alla Scupcina, lotta che dopo alcuni colpi di Stato ed atti or di violenza ed ora di clemenza da parte del re, finì colla di lui abdicazione al trono e colla rinuncia al suo rango e alla sua qualità di cittadino serbo a favore del figlio Alessandro, che allora era minorenne, e perciò fu nominata una Reggenza.

Questo periodo della vita di Re Milano fu caratterizzato specialmente pel conflitto con una moglie, Natalia Keschko, dalla quale egli si era divorziato, poi riconciliato e finalmente di nuovo divisa.

Re Milano si era ritirato a vita privata ed assunse il titolo di conte di Takovo

Egli ritornò in Serbia, quando Re Alessandro si proclamò maggiorenne nel 1893 e fu nominato generalissimo dell'esercito, ma ebbe a lottare contro il partito che mise fa capo alla regina Natalia, e causa di conflitti col figlio pel di lui matrimonio.

Questa la vita politica del defunto sovrano; sulla di lui vita privata è meglio — ora che è morto — stendere un velo.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 11. *Camera dei Deputati* — In seguito all'urto di cui fu vittima il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, la discussione del progetto di legge sulle Associazioni è aggiornata.

Austria.

(S) **Vienna**, 11. — L'imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza privata il Presidente della Camera dei Deputati, alla quale ha espresso la sua soddisfazione per la proficuità e la quasi unanimità con cui venne votata.

L'Imperatore ha espresso inoltre alla Presidenza della Camera la sua speranza che le condizioni parlamentari regolarmente.

Per rinforzare il bilancio della guerra

I provvedimenti, con carattere di relativa urgenza, dei quali abbiamo detto nei precedenti articoli, interessano, estesi a tutte le armi e a militanti alla sola fanteria, un maggiore carico di bilancio, che potrà salire ben oltre agli otto milioni e mezzo contro le possibili economie di un milione e mezzo; onde la differenza di circa sette milioni, che bisognerebbe colmare o con aumento delle somme assegnate al bilancio o con proventi speciali della stessa amministrazione militare.

Esclusa la prima soluzione, dovendo la cifra di 290 milioni, nella quale fu convenuto di consolidare la spesa della guerra, rimanere immutabile per molti anni, si dov'à nec essariamente ricorrere a la sec nda, la quale permette di rinforzare il bilancio della guerra senza indebolire quello generale dello Stato.

I provvedimenti sufficienti all'uopo, lo dicevamo ieri e stovo ripetarlo, sono, a nostro avviso e a la tassa per l'armamento di volontariato di un anno;

b) la tassa militare o, più propriamente, la tassa di esenzione dal servizio militare, come la chiamano, con maggiore precisione di linguaggio, in Svizzera, dove funziona dal 1878.

La tassa per l'armamento di volontariato di un anno — istituzione, onde beneficiano principalmente le classi della ricchezza — rimane immutabile per molti anni, si dov à nec esariamente ricorrere a la sec nda, la quale permette di rinforzare il bilancio della guerra senza indebolire quello generale dello Stato.

I provvedimenti sufficienti all'uopo, lo diceva-mo ieri e stovo ripetarlo, sono, a nostro avviso e

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 10, ore 23.45. — Nel pomeriggio fu tenuto un pubblico comizio di ferrovieri per protestare contro l'applicazione dei recenti ordini stabiliti a Firenze.

Presiedeva il deputato Turati e intervennero i deputati Sofri, De Andreis, Todeschini e Cabrini.

Vennero approvate due mozioni: una di Mantovani richiamante i precedenti affermazioni di diritto dei ferrovieri e promettente una agitazione contro la rinnovazione delle convenzioni; l'altra accusante di stabilire un orario normale di dieci ore al giorno come sulle ferrovie francesi o quanto meno orarii pel personale attivo di dieci o dodici ore a seconda che concorrono o meno di lavoro o no del servizio; e pel personale sedentario di otto o dieci ore a seconda che i attiei di lavoro intenso o meno.

Parecchie migliaia di adesioni al Comizio.

— Presente e più attenti del telefono, adunati ieri, pe tantasone contro il pessimo servizio attuale della Società telefonica e al rincaro nuovo a decorrere l'abbonamento per il governo persista a negare la concessione dell'esercizio alla Cooperativa telefonica.

Trattasi la Commissione governativa qui invitata inviare al ministero proposte di importanti lavori da imporre alla Società telefonica per la sistemazione del servizio.

Livorno 11, ore 16.15. — *(p. p.)* Pilade Nesi muratore, per questioni di famiglia feri con un colpo di coltello nel lato sinistro del torace il cognato Torquati Tani operaio.

Torino, 11, ore 14.20 — *(urmen)*. Da Mottieres (Savoia) scrivono che nella galleria Saint-Marcel l'armatura rimbò sotto il peso della montagna e che le maestre seppellirono tre operai e ne ferirono parecchi altri.

— Per iniziativa della Società dei comessi ed impiegati di commercio si è costituito un Comitato promotore per l'istituzione di un' Università commerciale.

Ne fanno parte il sen. Frola, presidente; il provveditore agli studi; deputati e membri della Camera di Commercio. Questa e il Municipio hanno promesso il loro appoggio.

Genova, 11, ore 14.30. — *(Ansa)*. — Scrivono da Lonzo: La notte da lunedì a giovedì è imperversare Maestrale e i cantalonieri d'abitalia e Corti partirono da Bonzano in portamento per Barbieto.

Alle 9,40 giungeva sul colmine dell'Arpe a 1496 metri sul mare. Ha lasciò i sentieri erano scomparsi sotto la neve che batte unfuriantissima era alta perino 2 metri.

Ad un punto il Cabiala vi si affondò quasi fino alla gola. Liberato alla fatica fu ricoverato in una stanaberga costruita di pietre a secco per riparario dalla tormenta.

Il resto fu cittadinesco. Proseguire per Bardi-sto era impossibile. Il brigadiere ritornò a Bonzano per avvisi. Il Corti per soccorrere il compagno che era troppo addentato si tolse il mantello per ricoprirlo e lasciato gli stivali. Arrivò dalle fregagioni al suo corpo. Quanto durò il lavoro?

Certo parecchie ore, perchè ora giorno fatto quando giungono a soccorso da Bonzano. Questi furono presti da un lì vicentino ove, a capo dei quali erano il parroco e la guardia Giuseppe Pizzarro. Ora il Cabiala si trova fuori di pericolo.

In memoria di Vincenzo Gioberti.

Torino, 10 — *(ermes)*. Alcuni cittadini assunsero con felice pensiero, l'iniziativa di solennizzare il centenario della nascita di Vincenzo Gioberti (9 aprile 1801 — 9 aprile 1901) nell'intento di nobilitare si sentimento nazionale, del risveglio di questo Grande recitato nell'anima degli Italiani.

Invitati dal fiduciario, un numeroso eletto e nobilissimi egregi cittadini " per trascurare in atto nel modo migliore le intenzioni intorno alle quali è certamente unanime il consenso degli Italiani ".

Il prof. Arnò spiega come il Comitato provvisorio abbia già in massima composto così il programma: 1.) fare una solenne commemorazione popolare e di pregare il sen. Vico di fare il discorso; 2.) di deporre a nome di Torino di bronzo sullo scanno presidenziale occupato dal Gioberti nella storica aula del Parlamento subalpino; 3.) di far pratiche presso il Ministero della p. affinchè in tutte le scuole si faccia contemporaneamente una lezione sulla vita e sulle opere di Vincenzo Gioberti; 4.) di pubblicare, cercando di farle la maggiore diffusione, la conclusione del *Primato* e del *Rinnovamento*; 5.) di fare in quest'anno una solenne lezione sul pensiero del Filosofo; 6.) di coniare una medaglia commemorativa.

Il Comitato propone ancora di intitolare al Gioberti una sala della Biblioteca nazionale, nella quale dovrebbero essere raccolte le opere di Lui e quelle che gli riferiscono.

Pel primo fesse un telegramma del ministro Gallo che si associa con nobili parole alla patriottica iniziativa di Torino.

Il Comitato esecutivo rimase composto così: senatori Chiraio, Carutti, Fontana, Frola, Carle Faldella; deputati Tecchio, Pinchia, Palberti, Roselli, Danco; professori Babba, M. A. Bilio, D'Ercole, Delfino Orsi, Carlo Arnò e marchese V. Sicci.

I veneti e l'on. Luzzatti.

Notizie speciali del Pop. Rom.

Milano, 11, ore 17.30. — Avendo l'assemblea dei veneti, qui residenti, diretto per acclamazione a loro Presidente onorario l'on. Luzzatti si fece il seguente scambio di dispacci:

Deputato Luigi Luzzatti — Roma.

Società M. S. Veneti residenti Milano, oggi riunita Assemblea generale acclamava voi primo campione municipalità italiana suo presidente onorario.

Presidente: **Bezzano.**

Zanzoro Pres. Società M. S. Veneti — *Milano*.

Vivamente ringrazio e porterò con orgoglio un titolo così caro a me vicino da cuore coi quali la città prima glorieszin fui educato nel culto delle istituzioni nazionali.

Luigi Luzzatti.

L'agitazione per le decime siciliane.

Palermo, 11, ore 10.30. — Parecchie provincie e numerosi comuni della Sicilia hanno aderito al Comitato per l'agitazione contro le decime.

Il Comitato, presieduto dall'infaticabile bravo Lombardo-Gangitano, ha diramato un manifesto dal quale risulta quale gravissime danno sarebbe per l'agricoltura siciliana la nuova imposta che si vorrebbe a stabilire per le decime.

Si sta costituendo un grande Comitato di notabilità siciliane per estendere la legale agitazione a prò della abolizione delle decime.

Il Comitato, presieduto dal vescovo di Palermo principe di Camporeale, sarà tenuto al Politeama ai primi di marzo.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 10. — Ieri furono caricati in questo porto 1003 carri di cui 417 di carbone per i privati.

Ne furono scaricati 189, dei quali 128 di marmi per imbarco.

Note agrarie

Grandine - viti - olive.

Inestimabili furono e sono i danni cagionati dalla grandine nel passato anno ed una sorta agreste con indifferenza del nostro Lazio. Il raccolto dei cereali, quello dell'uva e dell'olivo andarono totalmente perduti.

Per le viscie e per gli orticoli i danni non si limitano soltanto alla perdita del prodotto dell'annata, ma i loro effetti disastrosi si risentiranno per molto tempo ancora. Dopo la caduta della fiocchissima grandine e le successive alluvioni, si ebbe una forte infezione parassoporica. I contadini scoraggiati, trascurarono i trattamenti preventivi con la miscela bordolese e il pannello, avuto riguardo il campo, distrussero a suo bell'agio i nuovi germogli delle viti.

Si comprende quindi facilmente in quale deplorevole stato siano ridotte ora le vigne, danneggiate prima dalla grandine, poscia dalla peronospora.

Non meno considerevoli sono i danni che ebbero a subire gli olivi. I ritrochi di grapinola, *della grossezza dei noccioli*, tempestando sui rami di uno, due, tre ed anche quattro anni, produssero profonde incrinature nei tessuti corticiali.

Nei quali lacerati si sono in seguito formate delle escrescenze rognose, più o meno deformi e più o meno sviluppate, e i succhi nutritivi, invece di andare a beneficio delle parti attive della pianta, si accumulano in questi tumori, restando così fortemente alterata la funzione nutritiva e gravemente compromessa la vitalità della pianta.

A queste dell'olivo, comunemente appellate anche col nome di *chiodo*, è un'alterazione organica e cellulosa, e la si combatte, con molta probabilità di successo, quando è ancora dalla grandine o da altre cause meccaniche, quali sono la raccolta per bacchiatura e la pota energeta, sopendendo per qualche anno la potatura delle piante affette e sopprimendo i rami tempestati di tumori cancrenosi, solo quando si potranno rimpiazzare con altri rami giovani, bene sviluppati.

Ove gli cancri siano di troppo diretto dei berroccoli rognosi: ma questo sistema deve tecnicamente ed economicamente sconsigliarsi perchè oltre a gravare di una enorme spesa il bilancio degli olivicoli, non ha mai dato in pratica risultati positivi.

Alle vigne devastate dalla funesta idrometeora non si può fare altro che praticare parcamente la potatura, lasciando la peronospora non di troppo alla interno i getti dei sottocchi o dello cosune latenti; nei casi però in cui la vite bisogna restata completamente spoglia di ogni tralcio, bisogna eseguire la potatura verde.

Luigi Sciarretta, agente agrario.

L'Unione Militare.

Nel parlare ieri della solennità festa dell'*Unione Militare* per l'inaugurazione del nuovo stabilimento industriale, inaugurazione che coincide con l'anniversario del primo decennio dell'istituzione, omettemmo di accennare che erano convenuti tutti i Direttori delle Filiali della Società e i rappresentanti delle Commissioni di vigilanza delle Filiali stesse.

Aggiungeremo che varie Autorità inviarono le più lusinghiere adesioni e dinno il testo delle due lettere indirizzate alla Presidenza dal Ministro Carcano e dall'on. Luigi Luzzatti.

Lettera del ministro di agricoltura.

Roma, 8 febbraio 1901.

Le sono molto grata del cortese invito che Ella mi ha diretto di assistere alla inaugurazione dello Stabilimento Industriale che l'Unione Militare, per festeggiare il primo decennio di sua vita, ha impiantato in Roma.

Dispiacente di non poter assistere alla bella solennità, ho delegato a rappresentarmi il comm. ingegnere Lanza, Ispettore delle Industrie in questo Ministero.

Esprimo poi a Lei a al consiglio d' amministrazione il mio più vivo compiacimento per la splendida iniziativa assunta dall'Unione Militare di dar vita in Roma a nuove industrie e form i più vivi augnri per la migliore riuscita di una intrapresa che onora l'Unione e torna di decoro e di vantaggio alla capitale del Regno.

Il ministro: *Carcano.*

Lettera dell'on. Luzzatti.

L'on. Luzzatti, dolente di non essere tutto interessato alla solenne commemorazione se odier a, ha diretto la seguente lettera al presidente dell'Unione Militare.

" In questo giorno di festa per l'Unione Militare voglio ringraziarti delle infinite cortesie con le quali mi hanno inviato il bel volume che mi narra la storia e mi invitarono ad assistere alla inaugurazione del nuovo stabilimento.

" La cooperazione doveva fiorire con mirabili effetti nel loro ambiente, poichè essa si alimenta a quelli virtù del desiderosa, del sacrifio e del reciproco aiuto, delle quali Roma e l'Armata d'Italia sono la vivente attestazione.

" L'Unione splendida come Pozer Roma, presente e lavorabile nella ricca varietà di opere che ne illustrano la grazia e intigrito cosi-nale, coraggio della cooperazione e della Patria. Mi credano con divoto affetto

" Roma, 9 febbraio 1901.

" affmo *Luigi Luzzatti.* "

Note archeologiche

Scoperte di antichità del novembre 1900.

A Voyes, nella valle di Nasi, fu cominciata la esplorazione di una stazione neolitica. La stazione composta di un gruppo di ripari, sotto roccie, con tracce evidenti di abitazi ni primitive. In uno di tali ripari, protetto da un lastrone di gneis, si raccolsero vasetti accette di roccie dure, assai ben lavorate; ossa di animali, in gran parte di pasti, un osso come strumenti di uno domestico, e numerosi frammenti di stoviglie di rozzo impasto. Alcuni di tali frammenti hanno tracce di ornati a mi tivi decorativi, come quelli che incontrarsi nelle consimili stazioni neolitiche dell'Italia e della Francia.

L'inclemenza della stagione e soprattutto le nevi, hanno fatto sospendere le indagini che saranno ripres nella prossima primavera.

Regione X (*Venetia*).

Un diligente ed accurato rapporto del sig. Alfonso Alfonsi, accompagnato da una pianta generale e da varie sezioni, di conto di alcuni importanti scavi eseguiti tra gli anni 1895 e 1898, in Este nell'orto della Pia Casa di Ricovero.

Le sette grandi trincee, aperte nell'area dell'orto suddetto, fecero estesamente conoscere i quattro strati corrispondenti ai quattro periodi della civiltà primitiva atestina. Alcune tombe systano ad età transitorie tra i singoli periodi.

Dalle tombe si ebbero importanti e numerosi oggetti dei corredi funerari, oggetti che sono passati ad arricchire le raccolte del Museo Nazionale di Este.

Regione VII (*Etruria*).

Una tomba etrusca, notevole per gli oggetti di suppellettile funeraria che contenera, fu scoperta nel predio *Sperandio*, a nord di Perugia.

La tomba, a camera, aveva la volta franata e costituita da marginge listo, di pietra arenaria, del tipo di un cassone. Attorno al sarcofago, poggiati sul piano della tomba, erano i seguenti oggetti: bronzi vasetti con piccole anse orizzontali, una cuccuma di bronzo, un elegante sostegno di bronzo, rappresentante la figura di una divinità femminile, con ali sparte, in atto; uno specchio di bronzo con rappresentazione a graffi: di una figura Adone; patera da sacrifizio, pure di bronzo, con manico formato da una figurina di donna tonicata; un vaso di piombo ed una stuia di bronzo.

Dentro il cassone erano gli avanzi dello scheletro e presso il cranio furono trovati due piccoli orecchini d'oro ed un magnifico serto in lamina d'oro, lavo ato a sbalzo, costituito da foglie a rilievo, che chiudono, al centro, una rosetta. In questo è rappresentata una figura femminile alata, in piedi, in nanzi ad un'ara e recante uno specchio nella mano destra. Alla estremità del serto sono due lamine semicircolari, con rappresentanza di un mostro marino.

Diverse iscrizioni latine, inedite, furono riconosciute dal ch. nostro Gamurrini in Bergamo e provengono dal territorio dell'antica *Mevania*.

Nel fondo denominato *Ripagretta*, nell'area della necropoli targuiniese (Corneto Tarquinia) essendo stati maggiori lavori per conto del governo, si scoprirono nel tombe di differenti forme, tutte posteriormente e depredate in antico. Tre erano a camera, una a fossa con loculo sepolcrale e due con semera detta a forno.

Roma

Nella via del Serpenti (Regione IV) si rinvenne tra le terre di scarico, un frammento di iscrizione sepolcrale latina, adoperata poi per chiudere un sepolcro cristiano del secolo V, come risulta dall'epigrafe incisa nel lato opposto della lastra marmorea.

Al Foro Romano, entro la fonte di Giuturna, fu trovata parte di una grande iscrizione, incisa in eleganti caratteri. Trattasi di un titolo dedicato all'Imperatore Augusto, tra il 27 giugno dell'anno 749 e il 27 giugno del 750 di Roma. Vi è fatta mezione della *Colonia tarraconensis Ulpia*, che fu una delle più antiche colonie militari dedotte da Cesare nell'Africa precons-lare.

Nel terreno annesso alla casa religiosa dei padri Carmelitani, sul Corso d'Italia (via Salaria) terminato a luce una grande iscrizioni sepolcrali spettanti alla vasta necropoli romana della fine della repubblica e dei primi tempi imperiali, riconosciuta in questi ultimi anni tra le porte Pinciana e Salaria.

Regione III (*Lucania et Bruttii*).

A Cariati, nella provincia di Cosenza, e precisamente in contrada Prola, fu riconosciuta dall'ispettore cav. Di Cicco, una cista di mura fatta con pietre rozze, di arenaria, non cementate. Il terreno è sparso di molti cocci di stoviglie, e lì a tiempi rari nelle antiche stazioni italiche.

Anche nel Piano di S. Mari, esistono tracce di altro cerito abitato. Vi si raccolgono spesso frammenti di anfore e vasi di fittili varii. Nè mancano le monete, a partire da quelle della Magna Grecia sino alle bizantine.

Numerose grotte artificiali furono riconosciute a Pietrapa ta. Furono visitate da guardie ambientali e in molte grotte trova si dei pezzi di fo-ma o-voidale.

Tombe scavate nella roccia furono osservate nelle attere appartenenti all'abitato e precisamente nella località Spinaro.

Più importante è la cinta di mura esistente presso l'abitato di Sella. Essa è composta di blocchi di conglomerato locale, di notevoli dimensioni, e conservasi per una lunghezza di 365 metri, raggiungendo l'altezza di m. 3 dal piano di campagna.

La peste bubbonica.

(S) **Londra**, 11. — Lo *Standard* ha da Capetown, in data di ieri: Si sono verificati tredici casi di peste con due decessi.

TEATRI ED ARTE

Esposizione artistica internaz. di Monte Carlo.

(*Fernand de Montagli*) — La nuova Esposizione internazionale di pittura e scultura, sotto la presidenza di S. A. S. la principessa Alice, è stata inaugurata nello splendido Palazzo delle Belle Arti.

S. A. venne ricevuta da S. E. il Governatore generale e dai signori Camillo Blanc, presidente del Consiglio di amministrazione, Grohne e Decaille, membri dell'Ufficio della Società. Monsig. Sagrestani, segretario generale dell'Esposizione di Belle Arti, e da molti altri personaggi ufficiali. La Principessa era accompagnata da sua Altezza Reale la principessa Alice, da miss Ethel Olver e dal conte Lamotte d'Allegny.

L'inno monegasco, suonato dall'orchestra ormai celebre, sotto la direzione dell'illustre maestro Lenne Jehin, salutò l'entrata di S. A. S. che visitò le varie sale dell'Esposizione, fermandosi dinanzi a un lit quadri che più particolarmente attrassero la sua attenzione.

Fatto poi chiamare l'egregio sig. Monton, segretario generale, si compiacque manifestargli il suo grande compiacimento per l'importanza ed il valore della nuova Esposizione, nella quale trovansi opere di autori celebri e di molto pregio.

La gradita Principessa, dopo aver incoraggiato con benevole lodi il personale dirigente, passò nella sala del Concerto, ove ottennero elogi ed applausi anche gli esecutori artisti Bissi, signora Guerrini, Pinkert, e i signori Beltrami e Sonlacroix.

Infine, l'orchestra, sempre quella stessa del teatro di Monte Carlo eseguì, nella grande sala concerto dell'Esposizione una scelta fra le più belle composizioni dello era *Mesnalmo*, di Isidoro de Lara, e la sinfonia marcia della *Cleopatra* dei Mascheroni. Questi ultimi magistrale es-cuzione fu diretta dal maestro Arturo Vigna.

Vi riporiero in modo più particolare di questa manifestazione d'arte, che ne d'a poiso qualificare come spio della e ottimamente riuscita, in una parsima c-rrispondenza.

Lirica. — Ci scrivono da Pietroburgo che Mattia Battistini continua ad essere festeggiato, come il *prediletto* del pubblico. Finora, al Teatro Imperiale, egli ha cantato *Rigoletto, Ballo in maschera, Faust, Traviata, Trovatore, Barbiere, Puritani, Gioconda, Eugenio Onegnin*; ed è inutile aggiungere che in tutte ha ritrovato gli stessi successi e ritrovati gli stessi entusiasmi che altrove.

In questa settimana egli ha consacrata una serata alla commemorazione di Verdi. Sul palcoscenico era stato collocato un ritratto di Verdi, cui tutti gli artisti portarono omaggio. Anche qui corone. Fu eseguita *Forza del destino*, dopo la quale fu cantato il classico coro dei *Lombardi*, e le quartro donne primarie cantarono le *Laudi alla Vergine*. Una serata, indescrivibile, che fa onore al Battistini, che l'ha iniziata.

In settimana andrà in scena la *Maria di Rohan*.

La stagione lirica si chiude al giorno 55 corrente; quindi Battistini passerà in quaresima al Gran Teatro Imperiale di Mosca; e la primavera a Varsavia, dove ricordirà nel *Tannhäuser*.

Così sempre più il grande artista romano arricchisce di vieti episodi il suo già ricco repertorio.

— Dopo il successo ottenuto dalla *Bohème* di Puccini al teatro di Pau, si è avuto quello di *Cavalleria Rusticana*. Applauditissima la signorina Dumurn e i signori Bouvet e Lepreste.

Drammatica. — Emma Grammatica ha creduto poter riescutire una commedia del Porto-Riche che venni assai male accolta alla prima rappresentazione a Roma. Ma il pubblico del Manzoni di milano, pur *ammirandone* lo spirito, lodevole certamente, di abnegazione, la sfida a comprendere che non basta essere un'abile attrice per iniettare vita a un'azione morta.

— Anche a Treviso, il suggestivo *N* di Luigi Sugana è stato accolto con ammirazione veramente degna di Napoleone.

Il pubblico stesso, con bella unanimità, deliberò inviare un telegramma di congratulazione all'autore, che si trova mialato a Venezia.

Necrologio. — Il maestro Arturo Pontecchi, che ebbe già fama tra i più provetti direttori d'orchestra e fu insegnante di musica del presente re di Portogallo, è morto, in tarda età, a Malta, pochi giorni sono.

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano 11, ore 1.15. — La *Regina di Saba* di Goldmark attira sempre il pubblico scaligero.

Nonostante la magistrale esecuzione, che in taluni punti supera quella ricordevole del 1893, l'accoglienza fatta all'opera fu piuttosto fredda.

La signora Pinto fu una superba protagonista. Si distinsero pure il baritono Magini-Coletti e il tenore Borgatti.

Splendido l'allestimento scenico.

Messina 10, ore 21,15. — Ieri sera, al teatro Vittorio Emanuele, vi fu la rappresentazione in onore del direttore d'orchestra maestro Goliciani colla *Tosca* e la sinfonia del *Tannhäuser*.

Molti regali e applausi grandissimi al valente maestro.

In onore di Verdi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Messina, 10, ore 21,15. — Oggi al teatro Vittorio Emanuele gremito, ad iniziativa del Circolo artistico fu fattaglia commemorazione di Verdi.

Il teatro era parato a lutto e sul palcoscenico era stato posto un busto del maestro.

Il discorso commemorativo del prof. Nicotra fu applauditissimo.

L'esecuzione dei singoli pezzi, tutti di musica verdiana, fu accolta da applausi clamorosi.

Quando fu la volta dell' " Inno delle Nazioni ", il pubblico si alzò in piedi scolamando.

Benissimo gli interpreti e l'orchestra diretta dal maestro Goliciani.

(S) **Taranto**, 10. — Nel Politeama Fairelle, coll'intervento delle autorità civili e militari, di molte signore, delle rappresentanze, degli istituti artistici e d'immense pubblico, ebbe luogo la commemorazione del Maestro Verdi, promossa dal patronato scolastico.

Il prof. Luigi Viola pronunziò un applaudito discorso; commosso attivo.

Venne poi scoperto un busto di Verdi dello scultore Carlo Novelli.

Fu indi eseguito un programma vocale e strumentale con musica di Verdi, sotto la direzione del maestri Bastia e Falchieri.

Il teatro era gremito.

Sports

Corse al trotto. — A comodo dei nostri lettori diamo il Calendario 1901 per le corse al trotto (Riunioni riconosciute).

Marzo. — Verona 10, 14. - Modena 31.

Aprile. — Modena 1. Milano 7, 8, 14, 18, 21, 25 e 28.

Maggio. — Verona 12, 16 e 19. - Bologna 28 e 27.

Giugno. — Mantova 6 e 9. - Torino 23 e 24. - Milano 29 e 30. - Cremona 29 e 30.

Luglio. — Cremona 2. - Milano 7, 11 e 14 - Pistoia 21, 28, 26 e 28.

Agosto. — Ancona 4, 8 e 11 - Senigallia 15 e 18. - Cesena 11, 15 e 18. - Gildinazza 25 e 29 - Bergamo 28 - Legnago 23.

Settembre. — Bergamo 1 e 8 - Legnago 1.

Ottobre. — Rovigo. - Ponte di Reno 20 e 27.

Novembre. — Treviso 3, 8 e 10. - Milano 10, 17 e 24.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 12 febbraio 1901 — S. Gaudenzio.

Leva il Sole alle ore 7.15 m. — Tramonta alle 5.36 s.

Leva la Luna alle ore 1.35 m. — Tramonta alle 11.18 s.

L'Ave Maria suona alle 6.

BOLLETTINO METEORICO.

11 febbraio, ore 15.

Europa pressione massima 775 sulle Ebridi, minima sulla Russia settentrionale, Valentia 749.

Italia 21 centimetri generale diminuito di due o tre mill.; temperature in generale abbassate; alcune pioggerelle comparzia'i da nev e temporali sul versante Adriatico inferiore, Calabria e Sicilia; venti forti settentrionali sulle Marche.

Stamane nelle alpestre nevoso in Sardegna varia sul versante Adriatico inferiore, sereno altrove; venti deboli e moderati del 1.o quadrante.

Barometro massimo tra 780 e 767 sulla Valle Padana, minimo 762 sulla costa occidentale.

Probabilità: venti del quarto quadrante, moderati e forzati sull'Adriatico inferiore e Sardegna, deboli altrove; cielo in generale nuvoloso, qualche pioggia e nevicata, altrove sereno; stamane nuvoloso in Sardegna, generalmente sereno altrove.

Anagramma.

A me si fanno spalle,
Bello, snello, forte,
Ma sol quando mi porta
Da contadina e Sorte.

Spiegazione del Passatempo precedente: Pittura.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nei giorni 8 e 9 febbraio

Nati 58 maschi e 57 femmine — Totale 115.

Morti 49 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Colafranceschi Luisa di Ludovico, Roma, 78, nub.
Festa Maria fu Antonio, Palestrina, 37, nub.
Merino Raffaele fu Pasquale, Palermo, 50, coniug.
Galassi Erminia fu Stefano, Bologna, 60, ved.
Bianchetti Pio di Michele, Roma, 18, cel.
Quagliozzi Carlo fu Giuseppe, Roma, 76, ved.
Bucci Tommaso fu Francesco, Monte Cavallo, 56, coniug.
Brugnoli Agostino fu Filippo, Roma, 76, cel.
Gangale Antonio fu Filippo, Roma, 82, coniug.
Proietti Stefano, Roma, 74, ved.
Gaggiotti Augusto fu Gaetano, Roma, 48, cel.
Bertoni Margherita fu Giulio, Roma, 67, ved.
Castellari Angelo fu Francesco, Imola, 70, coniug.
Meogno Filomena di Giuseppe, Roma, 62, ved.
Chiabatti Targuinio fu Giuseppe, Cave, 49, cel.
Salmaino Maria fu Giovanni, Ascoli, 62, coniug.
Valli Paolina di Luigi, Roma, 27, cel.
Stellanca Sabatino fu Giovanni, Anatrice, 60, coniu.
Santarelli Lucia fu Pietro, S. Eusidio, 81, nub.
Paolucci Domenica fu Saverio, S. Severino, 69, ved.
Filippi Vincenzo di Sabatino, Spoleto, 27, coniug.
Bianchi Rosa di Domenico, Livorno, 34, ved.
Alberteli Angelo di Luigi, Roma, 29, coniug.
Sarrentoni Rosa, Crespellano, 76, ved.
Cardoni Fernando di Antero, Roma, 14, cel.
Cartani Massimo fu Pietro, Roma, 76, coniug.
Bellotti Filippo fu Giuseppe, Forno, 69, ved.
Mazzoletti Pietro fu Amedeo, Bronzi, 57, coniug.
Serra Iole di Francesco, Mestrino, 19, nub.
Sarielletti Francesca, in lavoro, Isola Liri, 49, coniug.
Ricci Giocondo fu Domenico, Corneto, 75, ved.
Lori Anna fu Angelo, Monte Spinalbego, 56, ved.
Tomassini Filippo fu Girolamo, Roma, 70, ved.
Verdolini Gennaro fu Domenico, S. Vittore del Lazio, 76 ved.
Angeli Vittoria fu Ottavio, Roma, 80, nub.
De Marchi Maria, Palmaro, 73, ved.
Gravina Angelo di Giovanni, Cupinaro, 31, cel.
Lattanzi Silvestro di Domenico, Cisano, 53, coniug.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministr. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d' **Amministrazione N. 1.03** | Per gli uffici di **Redazione N. 1.97.**

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni lirat. versato

Si dà notizia ai Signori Azionisti che a forma della deliberazione dell'Assemblea generale del 17 dicembre è riservato ad Essi il diritto di preferenza nella sottoscrizione delle quattrocilla nuove obbligazioni a 1½ 0|0 che la Società va ad emettere col 1° marzo 1901, giusta decreto reale in data 7 gennaio, la misura di una obbligazione per 7 azioni possedute. dal 20 al 28 febbraio corrente alla Sede della Società in via Poli 14.

Le sottoscrizioni sarà accompagnata dal versamento integrale delle obbligazioni sottoscritte.

Roma, 4 febbraio 1901.

Il Gerente: **C. Pouchain.**

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria che avrà luogo nella Società in Roma, Via Poli n. 14 p. p. alle ore 15 di Martedì 12 marzo 1901, col seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Relazione del gerente del Consiglio di vigilanza e dei sindaci.
3. Discussione e votazione dei conti e del bilancio.
4. Fissazione della somma da collocarsi al fondo di Riserva.
5. Fissazione del dividendo.
6. Nomina di 3 sindaci e 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre di depositare, non più tardi del 7 Marzo 1901, alla Sede della Società, le Azioni ed un certificato di deposito di esse Azioni, presso un Banchiere di sodilitazione della Società. Delle Azioni e dei Certificati suddetti si rilascierà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea fin da ora è fissata in seconda convocazione per il giorno di giovedì 14 marzo 1901.

Roma, 4 febbraio 1901.

Il gerente: *C. Pouchain.*

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado sopra m. 46 — Barom. 1.4.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette un Vescovo anglicano e gli altri inviti di corte.

— Alla parrocchia di S. Lorenzo in Lucina, si celebrò ieri mattina, presso la Cattedra, il solenne anniversario del Padre Secondiano, già arciprete di quella chiesa.

Domenica mattina alle 10, nella sala del Trono, alla presenza del Papa, del corpo diplomatico, dei Cardinali Ferrata, e della prelatura, venne letto il decreto che riconosce la grado eroico e le virtù cristiane e teologali

Il Papa riceve stamane in udienza. Ricevette dopo la cerimonia l'eminentissimo Ferrata — ed i consueti prelati di turno.

La politica rurale nell'Agro Romano. — Una vigile sorveglianza per l'applicazione delle prescrizioni e regolamenti di polizia rurale ed igienica, fu raccomandata con la legge in vigore, ai Consigli provinciali, indispensabile per assicurare la bonificazione agraria, e la permanenza degli agricoltori e lavoratori nella campagna.

Questa necessità apparve tanto più evidente, considerata per l'Agro romano l'assoluta mancanza di qualunque organizzazione e provvedimento igienico alla malarica, che pure si conosce bene alla tradizionale negligenza ed incuria del governo e degli enti locali, che dovrebbero, sia per legge che per ragioni di civiltà, provvedere.

Ora, anche nell'amministrazione comunale di Roma, si è cominciato a fare qualche cosa per

Per l'Esposizione di Belle Arti. – Noi non abbiamo finora voluto aggravare alla questione grave che si presentava quest'anno per l'annuale mostra di Belle Arti delle quattro sezioni romane, perchè attendevamo una risoluzione seria che contentasse tutti e salvasse capra e cavoli.

E questa risoluzione, in ispecie per l'interessante vive del Palazzo Colonna, è venuta.

Tornavasi infatti di trovare il locale nel Palazzo delle Esposizioni, che quest'anno, temporaneamente, è stato adibito alle grandi professionali femminili in attesa del definitivo assetto della scuola a Magnanapoli.

In una parte era più che giusto che un palazzo, creato appunto per le arti e già in gran parte occupato addirittura dalla Galleria d'arte moderna, non dovesse servire ad altri usi che a mostra d'arte, dall'altra non si poteva di punto in bianco dar le vacanze alle centinaia di artisti femminili per momentanea mancanza di locale.

Le questione è lo abbiata vivamente innanzi al Sindaco e rappresentanti delle sezioni artistiche e finalmente si è venuti alla risoluzione di dare la sera e qualche altro sabato e una o due delle gallerie per la mostra annuale.

Così un po' di buona volontà e di condiscendenza tutte le questioni si appianano e speriamo che per il decoro dell'arte e della capitale, non ulteriori difficoltà vengano ad intralciare l'esposizione che rappresenta per gli artisti un interesse morale e materiale.

Nozze. — Ieri, nella Chiesa di S. Giovanni Decollato, furono celebrate le nozze del signor Oreste Scalzi con la bella e simpatica signorina Lina Cendelloni.

Terminata la cerimonia il Parroco Don Casimiro rivolse agli sposi gentili parole ed il noto coro canzonette Giggi Zanazzo improvvisò versi lieti di buon.

Fu servito un lauto rinfresco nelle sale superiori alla Chiesa, e quindi gli sposi partirono per Napoli accompagnati dagli auguri dei numerosi amici.

La fontana di Termini. — E' avvenuto quello che era da prevedersi. Dopo di aver con tutto il lusso alla fontana domenica s'obbero piene le belle Terme continua folla di curiosi, che cercavano di volere tra le fessure dell'asseto.

Natu almente l'effetto stadenzoso era in maggioranza e questo lasciava poi per gettare a terre perfino una parte de lo stomato fra un algero bacano.

Naturalmente tutti erano d'accordo nel riconoscere che si tratta di un bel lavoro artistico e che l'alarme sollevato in Campidoglio è una vera esagerazione!

E il caso proprio d'invocare un po' di buon senso e di calma da tutte le parti.

Società Agricoltori italiani — Ieri mattina, sotto la presidenza del Sig. Cappelli, si discusse intorno ai candidati i quali si per la Co*rone d'oro degli Agricoltori italiani* che sono:

In Casa di risparmio di Bologna per il Direttore agrario e per la facoltà agraria da istituirsi presso quella Università.

Tre. Emilio Marenzi per l'incoraggiamento della e l'ittica delle Subalpine da zucchero.

Tre. L. Tai di S. Mauro di Romagna per i risultati ottenuti con la selezione dei bovini romagnoli;

E pr. G. B. Grassi per le scoverte sulla malaria.

La Società Lodigiana di latterie cooperative, per la quale non esiata presentata in tempo utile la domanda.

Questa mattina, 12, alle 10, relazione saladna sul dazi o dizionale e comunale del grano e delle farine. N 1 pomeridiani (ore 15), conferenza del Prof. A. Blazzarini Interno alla cattedra ambulanti nel loro rapp rti con i Consorzi e gli istituti di credito.

Esposizione granduilfuga. – Lasciando al nostro redattore agricolo di parlare dell'Esposizione granduilfuga, posriamo intanto pubblicare che prendono parte alla Mostra con esemeni in esperimenti Bari, Barzanò, Giovanni, Cosmaggiore - Dell'Acqua Dirtte, Mantova - Colorni ing. Camillo, Mantova - Cereria Luigi, Torino - Fabbriche bresciana di armi, Brescia - Germano Giovanni, Torino - Grandona A. e C. in Milano - Maggi in Desenzano - Mariani - Magnoni Giulio, Castaggio Pavia) - Massei comte car. Francesco, Bologna - Pilotto Angelo, Belluno - Sidemerpler (Giacomi, Brescia - Società Chimica, Roma - Turinisi ing. Magliano, Caserpiliare a - Vanzone e C., Milano - Vermorel Victor, Villefranche (su Saone).

Prendono parte al concorso i seguenti Consorzi granduilfuga: Consorzio Bovo (Bonghiasi e Polo di Piave - Oriolo (Lodigi) - salerno - Valgataia (Verona) - Campo Sampiero - Asti - Sali. Monferrato - Sinegana (Trevise) - Federazione dei Consorzi (Ongnolini - Reggio Emilia).

Al concorso di istruttura sulla grandine prendono parte i signori: Rambi si prof. Luigi, Bologna - Prof. Ghelfini, Grenada - Nocera Carlo di Gran - Boria Luigi, Asti - Halpen Edmondo, Parigi - Lecler prof. dott. Giovanni, Vicenza - L'Echevin Eugene, Parigi - Marangoni prof. Carlo, Firenze - Rabbi dott. Domenico, Udine - Sottomarigaigner Gottardo, Bergamo (Vicenza) - Prof. Tamaro, Orgnelle del Monte - Ufficio centrale di meteorologia, Roma - Vermorel Victor, Villefranche sur Saone.

Accademia di S. Cecilia. — Il pianista Ruggero Rotondo, *premier prix* del Conservatorio di Bruxelles, desta un'ottima sala della Regia Accademia di Santa Cecilia.

Il forte di S. Marino: I maestri Marchetti, Sgambati, Falchi, Pinelli e Terziani lo compliment rarono per la qualità del suono e per l' eccellenza della tecnica da lui dimostrata sopra tutto nel Concerto *in la minore* di Saint-Saëns e nel *Kol Nidrei* di Max Bruch.

Il Rotondo darà fra breve un concerto per farsi conoscere dal pubblico romano che certamente apprezzerà quanto gli venne violentemente Italiano, quale ha già avuto tanti meritati successi all'estero.

Gl' impiegati d'ordine al Tesoro hanno indirizzato al Ministro on. Finali e al Sottosegretario di Stato, on. Guicciardini, vivere di ringraziamento in nome del Sodalizio per l'interesse che i suoi egregi nomini dimostrarono a vantaggio della categoria d'ordine.

Circoli e Società. — *L' Associazione Commerciale, Industriale, Agricola Romana* darà lunedì 18 corr. nella sua splendida Sede al Palazzo Ruspoli una grande festa da ballo come lo stesso carnevale.

I soci che non avessero ricevuto la circolare per gli inviti y rivolgano ricletteria alla Segreteria del l'Associazione nei tardi del giorno 14 corr.

— *Circolo impiegati.* — Le sale di questo Circolo all'Eredra di Termini raccoglieranno sabato per la festa da ballo un pubblico numerosissimo.

Fra le signore danno presenti alla festa notiamo le signore: Castellaneta, Pescetti, Giustiniani, Gleyeser, Tommasuolo, De Simone, Loria, Berrati, Kedra, Barbieri, Pallotta, Bauducci, Mammoli, Di Dedda, Rocchi, Ferrari, Ferrari, Cozza, Ferri, Vitali, Placentino, Mazzichelli, Giandolini e tantissime altre.

Gli onori di casa e la direzione di sala ottimamente fatti dalla Commissione del Circolo coadiuvata da alcuni soci d'iapozione.

Per giovedì 14 si annuncia una grande festa straordinaria con scelta orchestra ai archi, distribuzione di fiori e gli immancabili cotillons che rendono ogni festa e tante altre attrattive da assicurare un esito brillantissimo.

— *Società generale di M. S. fra gli impiegati d'ordine e subalterni del governo* — Questa Associazione nei giorni 14, 17 e 19 corr., darà tre feste da ballo con lotteria, a favore del Fondo delle sovvenzioni per le vedove e gli orfani dei soci defunti.

Dette feste avranno luogo negli spaziosi locali della Società fra gli impiegati daziari in via Napoleone III n. 20.

Gli impiegati delle pubbliche amministrazioni che desiderano intervenire alle sovra ind cate feste, potranno ritirare i biglietti loro occorrenti alla sede della Società, via Principe Umberto 178, tutti i giorni d lle 20 alle 22.

— Durante il periodo del carnevale saranno date, nei locali sociali, due grandi feste da ballo nelle sere di giovedì e sabato, una delle quali esclusivamente riservata alle sole famiglie dei soci) nella sera di martedì 19.

Si accettano fin d'ora presso la segreteria, le richieste dei biglietti d'ivrito i quali sono strettamente personali.

Le prenotazioni si faranno non più tardi del giorno 18 per la prima festa e del 16 per la seconda.

E rigorosamente prescritto l'abito di società, ad eccezione che per la sera gastronomi

Associazione della Stampa — Iersera il Comitato del Tiene Posto ha fatto la solenne consegna del *Pallio d'onore* vinto l'anno scorso.

Il vittorioso formatosi in piazza Pia era composto di un anti-nobile vagamente or ato di fiori, del *Pallio* (pel concorso che si svolgerà la sera di giovedì al teatro Costanzi) del cocchio di porta Pia, e di dieci maschere che distribuivano i manifesti pel Veglione della Stampa.

Il corteo percorse le vie principali vivamente applaudite e quindi si fermò all'Eldorado.

Quivi il vincitore Enrico offrì una bicchierata.

Il corteo riformatosi poco dopo giunse in piazza Colonna alle ore 9.

Il Comitato del tiene Poste nell'Associazione della Stampa ricevette la alcuni consiglieri, ove ricevuto il *Pallio*.

Bartolomeo Pinelli, il valente artista romano, il meraviglioso in ezzetore delle costumanze del nostro popolo, morirà in *Mitologia*, e l'opera, di 253 disegni, ultimamente pubblicata, ha avuto l'ammirazione di tutti il mondo intelligente, anche per il fatto che i disegni furono fatti di sopra Gherardo. Dell'opera sono rimaste sparse a poche copie disponibili, al prezzo ridotto di lire *trenta*; e di lire *sedici* per chi la desidera legata in tela e oro.

Offertore di Natale. — All'ospedale di S. Spirito, ieri sera, fu trasportato certo Marconi Luca, di anni 23, da Vetralla, con grave ferita di coltello al fianco sinistro. Egli dichiarò che alla Mandrione, presso Bravetta, venne aggredito con due individui, ora rimasti sconosciuti a quel mendo.

Il soccorritore versa in pericolo di vita.

Si credevano ieri mattina alla vita locali dei cacabinieri di porta Maggiore e Pietro Pierantoni, nocente di Massima Bernardini.

Ancora il furto al Pantheon. — Questi tutti gli oggetti, compresa la piccola corona ferrea, rubati al Panteon la sera di sabato scorso, furono rinvenuti ieri l'altro dalla guardia di finanza Mazzoni Giuseppe, entro un cunicolo di via delle Mura, tanti portafogli, portadenari, ravvoli in alcuni cesti e tutti sparsi.

Evidentemente il ladro, accortosi del suo birbissimo valore della refurtiva, prese a destra e sinistra disfarsene, gettandola in quel cunicolo.

Gli oggetti furono sequestrati dal delegato Lolli, resta a sapersi chi li portò.

Ora si è sulle tracce dell'autore del volgare furto, e si spera di arrestarlo ben presto.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres. cav. Cocchiarano — Giud. Di Stasio e Pettin — P. M. cavan. Martinucci — Uff. Pancale, Rossi e E. Tranzi.

Falsi e truffe.

Verso la fine di giugno del 1898 Edmondo Pucchinelli, di anni 30, romano, commesso presso il Monte di Pietà, si presentò nell'ufficio di pegni di Giovanni Cadoni e rendette un pegno di 483 dei polizze del Monte portanti la prestanza di L. 900 ciascuna. Senonchè il Cadoni, fatto delle osservazioni, nascose che le polizze sequestrate erano state alterate portandole da L. 1.50 a L. 900.

Consultato pu il registro-giornale dei pegni si constatarono sul medesimo delle cancellature fatte per mano di ac ll... e vide che alla cifra delle somme pagate era stata sostituita quella dei maggiori prestanza e si accertò anche che la calligrafia corrispondeva a quella del Pucchinelli.

Il Cadoni allora ne chiese spiegazioni al Pucchinelli, il quale si affrettò a ritirare le polizze e rimborsando la somma ricevuta.

Dopo qualche tempo si scoprì che il Pucchinelli aveva fatto la stessa operazione a danno di Ettore Perfetti, altro agente di pegni, e che altre polizze erano state negoziate nell'agenzia di Aurelio Galli e in quella di Vincenzo Siena.

La Polizia fece delle indagini, ed essendo risultato che il Pucchinelli aveva avute complici Luigi D'Amerigo de Rouvier, di anni 31, da Abramite (Spagna) Ettore Piccirilli, di anni 36, da Norino, e Nicola Savini, di anni 39, da Bisnia, i colpevoli furono tutti rinviati alle Assise per rispondere di truffe e falsi.

Al dibattito compariscono soltanto Picarelli e Savini, i quali furono assolti avendo i giurati non ammessa la loro responsabilità.

Il processo a carico di Pucchinelli e di D'Amerigo de Rouvier verrà trattato a parte.

Tribunali penali - Sez. V.

Pres.: cav. Genuaro - Giud.: Felici e Bartolini - P. M.: Marcotti - Canc.: Falsdini.

Furti e ricettazione.

Nell'agosto 1900 alla villetta di proprietà del conservatore Rinaldo Rotondo, *premier prix* del Conservatorio di Bruxelles, desta un'ottima sala della Regia Accademia di Santa Cecilia.

Il forte di S. Marino: I maestri Marchetti, Sgambati, Falchi, Pinelli e Terziani lo complimentarono per la qualità del suono e per l' eccellenza della tecnica da lui dimostrata sopra tutto nel Concerto *in la minore* di Saint-Saëns e nel *Kol Nidrei* di Max Bruch.

Il Rotondo darà fra breve un concerto per farsi conoscere dal pubblico romano che certamente apprezzerà quanto gli venne violentemente Italiano, quale ha già avuto tanti meritati successi all'estero.

Gl' impiegati d'ordine al Tesoro hanno indirizzato al Ministro on. Finali e al Sottosegretario di Stato, on. Guicciardini, vivere di ringraziamento in nome del Sodalizio per l'interesse che i suoi egregi nomini dimostrarono a vantaggio della categoria d'ordine.

Circoli e Società. — *L' Associazione Commerciale, Industriale, Agricola Romana* darà lunedì 18 corr. nella sua splendida Sede al Palazzo Ruspoli una grande festa da ballo come lo stesso carnevale.

I soci che non avessero ricevuto la circolare per gli inviti y rivolgano ricletteria alla Segreteria dell'Associazione nei tardi del giorno 14 corr.

— *Circolo impiegati.* — Le sale di questo Circolo all'Eredra di Termini raccoglieranno sabato per la festa da ballo un pubblico numerosissimo.

Fra le signore danno presenti alla festa notiamo le signore: Castellaneta, Pescetti, Giustiniani, Gleyeser, Tommasuolo, De Simone, Loria, Berrati, Kedra, Barbieri, Pallotta, Bauducci, Mammoli, Di Dedda, Rocchi, Ferrari, Ferrari, Cozza, Ferri, Vitali, Placentino, Mazzichelli, Giandolini e tantissime altre.

Gli onori di casa e la direzione di sala ottimamente fatti dalla Commissione del Circolo coadiuvata da alcuni soci d'iapozione.

Per giovedì 14 si annuncia una grande festa straordinaria con scelta orchestra ai archi, distribuzione di fiori e gli immancabili cotillons che rendono ogni festa e tante altre attrattive da assicurare un esito brillantissimo.

— *Società generale di M. S. fra gli impiegati d'ordine e subalterni del governo* — Questa Associazione nei giorni 14, 17 e 19 corr., darà tre feste da ballo con lotteria, a favore del Fondo delle sovvenzioni per le vedove e gli orfani dei soci defunti.

Dette feste avranno luogo negli spaziosi locali della Società fra gli impiegati daziari in via Napoleone III n. 20.

Gli impiegati delle pubbliche amministrazioni che desiderano intervenire alle sovra ind cate feste, potranno ritirare i biglietti loro occorrenti alla sede della Società, via Principe Umberto 178, tutti i giorni d lle 20 alle 22.

— Durante il periodo del carnevale saranno date, nei locali sociali, due grandi feste da ballo nelle sere di giovedì e sabato, una delle quali esclusivamente riservata alle sole famiglie dei soci) nella sera di martedì 19.

Si accettano fin d'ora presso la segreteria, le richieste dei biglietti d'ivrito i quali sono strettamente personali.

Le prenotazioni si faranno non più tardi del giorno 18 per la prima festa e del 16 per la seconda.

E rigorosamente prescritto l'abito di società, ad eccezione che per la sera gastronomi

Teatri di Roma

Costanzi — Il gran pubblico che ieri accorse all'ultima delle *Maschere* rissanne le forma splendida tutte le feste e gli applausi fatti durante le repliche di quest'opera per la quale naturalmente si ripeti il successo, come pure pei bravi artisti.

La stagione è ed si è chiusa nel primo periodo e stemire ceri sabato 23 corrente per presentare sempre di bene in meglio con spettacoli di primissima e con artisti di valore indiscusso, senza contare le celebrità come la Bellincioni, la Bardenieri, il Rinaldini e vi di seguito.

Valle — Anche questa sera fu ressa alle fo tate repliche di *Mia moglie non ha chic* e di *Telemaco il disordinato*. Inutile aggiungere che Novelli fu pari alla sua fama.

Stasera spettacolo in onore della valente è simpaticissima artista Gemma Caimmi. Si replicherà *Papà Lebonnard* seguito dalla graziosa farsa *La Fantesca*.

Manzoni. — *Il Carnevale di Torino* si ri ete stasera ed in settimana brillerà la dall'artista all'uoro Richeinzi.

VEGLIONI.

Costanzi. — In questa notte sono conclusi i lavori di adattamento per cui si rendeva necessario aggiungere la sala magnifica del teatro con il palco scenico e formare l'incantevole luogo di convegno delle feste e spensierate vegli e notturne carnevalesche.

Tutto potrà essere all'ordine per domani e mercoledì grande inaugurazione col veglione *civilissimo* indetto dal Touring Club Italiano, una dei veglioni sempre meglio riusciti e più memorabili del carnevale romano.

Vi saranno sorprese unorivitche, premi alle migliori maschere ed altri 10,000 doni « tanti giuocherenti.

Adriano — Il primo veglione diurno per i bambini riuscì ieri follemente. Una quantità di pubblico e di eccezionale maschiette, per le quali la *giarla* fece non larga distribuzione di ricchi premi.

Di sera poi il veglione dedicato alle *carlotine elastiche* diede un'ingente massa nuova alla festa, che fu oltre ogni dire brillante ed allegra.

Anche per questo veglione vari fuc mo i premiati, fra i quali due eleganti *domino*, la *troupe di clowns* ed un *poggio cenerino*.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Mercoledì, 13 febbraio 1901 - 4° *Cartolla vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 19 luglio 1900 fino alla polizza **182906**.

Oggetti di chiancheria e vestiario impegnati il 19 luglio 1900 fino alla polizza **183600**.

Si pagano i resti dei pegni vendutiall'asta Castodie nella sala attenente a Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Martedì 12 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Gli uomini politici, in questi momenti.

DURANTE LA CRISI

giova la farineia di telegrafare col **Cifrario Mongarini**. Trovasi presso le principali librerie e presso Paulore, Roma, Vicolo S. Nicola da Tolentino 1-B, (Tredina Nuova).

Premiato Stabilimento d'Orticultura
Bianco Bianchi
PISTOIA — *Via degli Avvezzi N. 546* — PISTOIA

E' uno dei più grandi e ricchi Stabilimenti della Toscana. In esso trovansi piante di qualunque genere, senza tema di concorrenza tanto per le qualità eccellenti di piante, come per la modicità dei prezzi.

Lo Stabilimento è inoltre in grado d'intraprendere qualunque lavoro, come parchi, giardini, ecc.

— *Catalogo GRATIS a richiesta.* —

Premiato Stabilimento Orticolo Botanico
Prof. E. Broglio
Fuori F. Maggiore - ROMA - Via Casilina 17

Piante da frutto - Ornamentali da alberata - Gelsi varietà raccomandate - Sistemazione di giardini - parchi - frutteti - vigne ecc.

Seminagioni Primaverili
Avene e Frumenti marzuoli. Framenti. Saneetti di piante da foraggio, da orti e da giardini, Alberi e piante ornamentali e da frutto. Specialità in Semi ibridi.

GIULIO DEL PELO PARDI
Roma Piazza Mattei 5, Roma - Telefono 3355
Rappresentanza con deposito dello Stabilimento Agrario Botanico dei **Fili Ingegnoli, Milano.**

DIFFIDA.

Io sottoscritto dichiaro di non riconoscere alcun debito fatto o che facesse mio figlio Ugo. E siccome, dal di mio padre, nè da nessuno della Ditta Nervegna, nè da quello di mio fratello Luigi e di mio figlio Oscar, coistono cambiali od altre obbligazioni in giro, così difficile chicchessia di accettare qualunque documento che porti la mia firma o quella di mio fratello Luigi o di mio figlio Oscar.

Brindisi, 10 febbraio 1901.

Giuseppe Nervegna.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e sabato e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica alle 10 ant. Partenza da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per *Indo-Cina e Giapponia* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 28 d'ogni mese a *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.

Da *Suez* ogni sabato alle 3 pom. per Cattaro, la Dalmazia, Trieste e Fiume.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a *Ragusa* per *Bari* inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle **11 pom.** e da *Rovigno Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Turchia Asiatica ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio e Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, ogni sabato alle 3 pom. Gerente Compa Inter. dei Wagons-Lits, Roma - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Nervegna, *Brindisi* - R. Croni, agente della Società ognuno all' Agenzia De Pauli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

La crisi.

Dallo svolgimento della crisi è accertato che l'on. Zanardelli avrebbe avuto l'incarico ufficioso di sottoporre all'approvazione di S. M. il Re una nuova combinazione ministeriale.

Nella giornata di ieri, infatti, l'on. Zanardelli dopo alcune pratiche fatte con taluni uomini politici, ha nuovamente conferito con S. M. Ma fino a questo momento vi è nulla di definitivo.

Ministero Interno.

L'on. Sarrocchi ha inviato una circolare ai prefetti invitandoli ad applicare severamente la legge contro coloro che fanno abuso di titoli nobiliari.

E' stato adibito il Consiglio comunale di Isola Liri (Caserta) e nominato R. Commissario il segretario di prefettura Felice De Nava.

Ministero Marina.

Thelosano di Valgrisanche cav. Giovenale sottosegretario di prefettura è è collocato a riposo.

Il senatore Cavasola.

Tra i decreti firmati l'altro mattina da S.M. è quello del collocamento a riposo a sua domanda, del comm. Cavasola reggente la direzione generale dei servizi amministrativi al ministero dell'Interno.

Fino da quando lasciò la prefettura di Napoli il comm. Cavasola era dichiarato in procinto di ricevere nuovamente incarichi lasciare l'amministrazione della quale le rimaneva soltanto per la posizione di fiducia creatagli dall'on. Sarracco e fino a che questi durasse al ministero.

Siamo spiacenti della decisione presa dall'egregio comm. Cavasola, perchè essa viene a privare lo Stato di uno dei suoi più zelanti funzionari che abbiano rappresentato il Governo in varie provincie del Regno, lasciando dell'opera sua resta e notevole e migliore dei ricordi.

Ministero P. Istruzione.

Sono stati nominati stato-bibliotecari reggenti: Gino Levi alla Marciana di Venezia; Fornaciari all'Università di Firenze; Luigi Ferrari all'Università di Pisa; Giulio Engelo la alla Marciana di Venezia; Ida Luisi alla Estense di Modena; Zulia Benedittalla Ma ceilliana di Firenze; Guglielmo Pesenti alla Nazionale di Napoli; Italia Santinelli all'Università la di Genova.

E' stata conferita la medaglia d'argento ai benemeriti dell'istruzione popolare al Comitato Agrario di Torino.

E' stato conferito il titolo di professore onorario della facoltà di scienze fisiche e matematiche e naturali ai signori Piazzetti Paolo e Morera Giacinto della Università di Genova.

Ministero Lavori pubblici.

Con decreto del Ministero dei lavori pubblici:

1° Sono state approvate le convenzioni 29 novembre 1899 e relativi atti addizionali, stipulate con il Sedile della città e provincia di Mediterranee e Meridionali per la rete Adriatica per materiale rotabile.

2° E' stata approvata la convenzione 29 dicembre 1900 col relativo atto addizionale stipulato allo stesso scopo con la Società sicula.

Ministero Finanze.

Nella prima decade di febbraio per dazi, dogane e diritti marittimi, si sono incassate lire 8.600.000 contro lire 7.250.000 incassate nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, quindi un introito in meno di L. 1.250,000 dovuto specialmente a l una minore introduzione dello zucchero.

Difatti nella prima decade del febb aio 1900 furono introdotti 19.968 quintali di zucchero, mentre nell'attuale soltanto 9676 quintali.

Il gettito dei dazi di cui è 13,808 t mulate, contro 12,283 introdotte nella decade dello scorso anno, quindi un aumento di 1,515 tonn.

In tutto il bimestre finanziario, cioè dal 1° luglio 1900 al 10 febbraio i dazi doganali e diritti marittimi presentano ancora un aumento di lire 2,100,000.

Ministero Agricoltura.

L'on. Raggi, sotto-segretario di stato al Ministero di agricoltura, all'intento di completare con qu volume sulla provincia di Roma la serie delle monografie già pubblicate sulle condizioni economiche delle provincie del Regno, ha diramato una circolare agli uffici ed a le persone che possono fornire i dati occorrenti per compilare due articoli sull'ultimo volume ancora da pubblicare, uno riguardante la classificazione delle singole proprietà e dei loro redditi, e l'altro sulla emigrazione temporanea e permanente.

Con altra circolare l'on. Raggi ha chiesto alle Amministrazioni provinciali del Stat. le notizie relative agli stabilimenti industriali esercitati dal Governo o soggetti alla sua vigilanza, o sul quali lo Stato esercita qualsiasi ingerenza, allo scopo di preparare, insieme colle notizie già pubblicate nelle ordinate monografie di statistica industriale, un riassunto generale delle diverse industrie esercitate in Italia, in modo da fornire un quadro di tutta la produzione del nostro Regno in numero e la specie degli stabilimenti industriali in attività, il numero delle caldaie a vapore e dei motori che gli stabilimenti medesimi, il numero degli operai che vi sono addetti. la pr duzione, ecc.

Ministero Marina.

Il Sottore Arrigo Giaunone è stato nominato, su proposta del Ministro della pubblica istruzione, cavaliere nell'ordine Corona d'Italia, per servizi resi a quel dicastero, prima di entrare nella R. Marina.

L. *Eridano* è partito da Messina; il *Garigliano* è partito da Spezia.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* dell'11 contiene:

R. lo gruppo che approvano all'ordine delle precedenze fra le varie dignità a Corte e nelle pubbliche funzioni — RR. DD. relativi ai approvazioni di Statuto di Monte di Pietà e ad autorizzazione ad applicare tassa sul bestiame, superiore al limite normale.

Nel c. R. D. che provvede allo scioglimento del Cons. com. di Barletta (Bari) nominando R. Comm. straord. il cav. dott. Aldo Gorelli — Ricompensa al valor di marina — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della guerra e del tesoro — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 14 al 20 gennaio.

Prezzo dei cambi — Media dei corsi del Consolidato a contanti nella varie Borse del Regno.

Notizie varie telegrafici. — Il 6 corr., in Parabiago, prov. di Milano, è scoppiato un incendio al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con grave limitato di giorno.

ULTIMA ORA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 11, ore 16.10. — Il discorso tenuto ieri da Robert a Trieste in occasione dell'accademico italiano in onore di Giuseppe Verdi, ha avuto un grande successo.

La sala era piena di signori e di signore. Vi assistevano quasi tutti i deputati italiani alla Camera austriaca, i professori dell'Università di Vienna Musatta e Zamboni, molti studenta italiani e le notabilità della città.

Bracco rilevò l'italianità di Verdi che si manifestò molto tempo prima che l'Italia fosse unita.

Polemizzò contro l'affermazione che le svolgimenti del genio di Verdi fossero state influenzate da autori esteri.

Negò anche l'influenza di Wagner su Ve di. Il suo carattere, il cui genio e la cui musica rimarranno sempre Italiani.

Verdi non ebbe mai nulla di comune col misticismo.

Il discorso fu molto ammirato. Bracco parlò con gran fuoco e trascinò gli uditi che lo acclamarono spesso vivamente e gli fecero alla fine una grande ovazione.

Napoli, 11 ore 17,55 — Oggi Antonio Belardi, pastaio, disperato per i dissesti finanziari, s'è precipitato da una sua terrazza. Il corpo s'è sfracellato.

La crisi operaia a Napoli.

Servizio speciale del Popolo romano.

Napoli, 11, ore 17.55. — Stamane scioperarono circa 300 operai *tagliamonti* e conciatori i cari. Domandano che l'orario giornaliero che ora è di 17 ore, sia diminuito e che siano aumentate le tariffe mercedi.

Ministero Interno.

L'on. Sarrocchi ha inviato una circolare ai prefetti invitandoli ad applicare severamente la legge contro coloro che fanno abuso di titoli nobiliari.

E' stato adibito il Consiglio comunale di Isola Liri (Caserta) e nominato R. Commissario il segretario di prefettura Felice De Nava.

Ministero Marina.

Thelosano di Valgrisanche cav. Giovenale sottosegretario di prefettura è è collocato a riposo.

Il senatore Cavasola.

Tra i decreti firmati l'altro mattina da S.M. è quello del collocamento a riposo a sua domanda, del comm. Cavasola reggente la direzione generale dei servizi amministrativi al ministero dell'Interno.

Fino da quando lasciò la prefettura di Napoli il comm. Cavasola era dichiarato in procinto di ricevere nuovamente incarichi lasciare l'amministrazione della quale le rimaneva soltanto per la posizione di fiducia creatagli dall'on. Sarracco e fino a che questi durasse al ministero.

Siamo spiacenti della decisione presa dall'egregio comm. Cavasola, perchè essa viene a privare lo Stato di uno dei suoi più zelanti funzionari che abbiano rappresentato il Governo in varie provincie del Regno, lasciando dell'opera sua resta e notevole e migliore dei ricordi.

Ministero P. Istruzione.

Sono stati nominati stato-bibliotecari reggenti: Gino Levi alla Marciana di Venezia; Fornaciari all'Università di Firenze; Luigi Ferrari all'Università di Pisa; Giulio Engelo la alla Marciana di Venezia; Ida Luisi alla Estense di Modena; Zulia Benedittalla Ma ceilliana di Firenze; Guglielmo Pesenti alla Nazionale di Napoli; Italia Santinelli all'Università la di Genova.

E' stata conferita la medaglia d'argento ai benemeriti dell'istruzione popolare al Comitato Agrario di Torino.

E' stato conferito il titolo di professore onorario della facoltà di scienze fisiche e matematiche e naturali ai signori Piazzetti Paolo e Morera Giacinto della Università di Genova.

Ministero Lavori pubblici.

Con decreto del Ministero dei lavori pubblici:

1° Sono state approvate le convenzioni 29 novembre 1899 e relativi atti addizionali, stipulate con il Sedile della città e provincia di Mediterranee e Meridionali per la rete Adriatica per materiale rotabile.

2° E' stata approvata la convenzione 29 dicembre 1900 col relativo atto addizionale stipulato allo stesso scopo con la Società sicula.

Ministero Finanze.

Nella prima decade di febbraio per dazi, dogane e diritti marittimi, si sono incassate lire 8.600.000 contro lire 7.250.000 incassate nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, quindi un introito in meno di L. 1.250,000 dovuto specialmente a l una minore introduzione dello zucchero.

Difatti nella prima decade del febb aio 1900 furono introdotti 19.968 quintali di zucchero, mentre nell'attuale soltanto 9676 quintali.

Il gettito dei dazi di cui è 13,808 t mulate, contro 12,283 introdotte nella decade dello scorso anno, quindi un aumento di 1,515 tonn.

In tutto il bimestre finanziario, cioè dal 1° luglio 1900 al 10 febbraio i dazi doganali e diritti marittimi presentano ancora un aumento di lire 2,100,000.

Ministero Agricoltura.

L'on. Raggi, sotto-segretario di stato al Ministero di agricoltura, all'intento di completare con qu volume sulla provincia di Roma la serie delle monografie già pubblicate sulle condizioni economiche delle provincie del Regno, ha diramato una circolare agli uffici ed a le persone che possono fornire i dati occorrenti per compilare due articoli sull'ultimo volume ancora da pubblicare, uno riguardante la classificazione delle singole proprietà e dei loro redditi, e l'altro sulla emigrazione temporanea e permanente.

Con altra circolare l'on. Raggi ha chiesto alle Amministrazioni provinciali del Stat. le notizie relative agli stabilimenti industriali esercitati dal Governo o soggetti alla sua vigilanza, o sul quali lo Stato esercita qualsiasi ingerenza, allo scopo di preparare, insieme colle notizie già pubblicate nelle ordinate monografie di statistica industriale, un riassunto generale delle diverse industrie esercitate in Italia, in modo da fornire un quadro di tutta la produzione del nostro Regno in numero e la specie degli stabilimenti industriali in attività, il numero delle caldaie a vapore e dei motori che gli stabilimenti medesimi, il numero degli operai che vi sono addetti. la pr duzione, ecc.

Ministero Marina.

Il Sottore Arrigo Giaunone è stato nominato, su proposta del Ministro della pubblica istruzione, cavaliere nell'ordine Corona d'Italia, per servizi resi a quel dicastero, prima di entrare nella R. Marina.

L. *Eridano* è partito da Messina; il *Garigliano* è partito da Spezia.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* dell'11 contiene:

R. lo gruppo che approvano all'ordine delle precedenze fra le varie dignità a Corte e nelle pubbliche funzioni — RR. DD. relativi ai approvazioni di Statuto di Monte di Pietà e ad autorizzazione ad applicare tassa sul bestiame, superiore al limite normale.

Nel c. R. D. che provvede allo scioglimento del Cons. com. di Barletta (Bari) nominando R. Comm. straord. il cav. dott. Aldo Gorelli — Ricompensa al valor di marina — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della guerra e del tesoro — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 14 al 20 gennaio.

Prezzo dei cambi — Media dei corsi del Consolidato a contanti nella varie Borse del Regno.

Notizie varie telegrafici. — Il 6 corr., in Parabiago, prov. di Milano, è scoppiato un incendio al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con grave limitato di giorno.

ULTIMA ORA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 11, ore 16.10. — Il discorso tenuto ieri da Robert a Trieste in occasione dell'accademico italiano in onore di Giuseppe Verdi, ha avuto un grande successo.

La sala era piena di signori e di signore. Vi assistevano quasi tutti i deputati italiani alla Camera austriaca, i professori dell'Università di Vienna Musatta e Zamboni, molti studenta italiani e le notabilità della città.

Bracco rilevò l'italianità di Verdi che si manifestò molto tempo prima che l'Italia fosse unita.

Polemizzò contro l'affermazione che le svolgimenti del genio di Verdi fossero state influenzate da autori esteri.

Negò anche l'influenza di Wagner su Ve di. Il suo carattere, il cui genio e la cui musica rimarranno sempre Italiani.

Verdi

La Collana Maledetta

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE TERZA

La Madonna — Cap. IX.

— No, no, non sarò debole... Petrello è brigante e brigante morrà.

Intanto nella cappella erano rimasti i soli interessati diretti, ovvero i nuovi sposi e le due famiglie Villeneuve e Crisenac.

Caduta la barriera che li separava, i legami di riconoscenza reciproca formavano una rete intima.

La cantante raccontava con grazia squisita il terrore che le aveva sempre ispirato l'eremita.

— E un prete misericordioso — diceva — ma che uomo terribile !... Giunca coi briganti come noi potremmo giuocare con dei topi. Io ne ho fatta l'esperienza, ed ho ragione di temerli i briganti.

" Confesso che ora non sarebbe loro più rancore perchè senza di loro...

Andreina pensando che bisognava evitare ogni ricordo personale sul passato la interruppe dicendo :

— Non avete reso loro un servigio signora ?, Il signor Alberto mi ha detto che vi eravate dedicata amorevolmente a curare una ferita...

Lanciata in un racconto patetico e quasi romantico la giovane si abbandonò alla sua fantasia e raccontò felice e sorridente la storia di Marietta.

Se pochi momenti prima la famiglia Villeneuve e i Crisenac rimpiangevano di esserni mostrati troppo compiacenti adesso avevano piena ragione di esser soddisfatti.

L'incontro di Suavita con Andreina aveva avuto per risultato di far sparire gli ultimi fermenti di gelosia dal cuore della fidanzata.

L'esperienza era completa, ed Alberto avrebbe potuto rimandare più in là la distruzione della collana, ma ormai tutto era pronto, l'orafo aveva disposto il suo materiale e fu deciso quindi di dar seguito al progetto.

Richiamarono il frate perchè sorvegliasse i suoi interessi, unitamente al delegato dell'Arcivescovo di Napoli.

La collana fu consegnata all'orefice dalla depositaria stessa.

— Questo capolavoro non ha prezzo, diceva l'orafo dopo aver acconsentito a mallacuore a sottomettersi alla pietra di paragone.

E tanto se ne doleva che i soldati che assistevano alle due pantomime piansero scoppiavano dalle risate.

— Per pietà ripeteva, andando ora da uno ora da un altro. Salvatelo dal massacro.

Naturalmente furono infassibili talchè il disgraziato orefice dovette rassegnarsi a pesare il gioiello prezioso.

— Vi è per due mila ottocento lire d'oro, disse sospirando.

E per tentare un'ultima prova :

— Oltre sei mila lire, perchè non venga commesso un delitto artistico.

Ma il sacrifizio doveva consumarsi.

Crisenac non si limitò alla convenzione stabilita con le autorità.

— Avete offerto seimila lire, signore, - disse all'orefice, accetto il vostro prezzo, e lascio subito la lire all'eremitaggio....

" Vedete bene che un interesse superiore ci ha danno a allarte stessa si fa agire.

" La distruzione di questa meraviglia, che ammiro quanto voi, è una necessità imperiosa.

L'atto fu steso, e il danaro rimesso in cambio. Crisenac consegnò ad Andreina la pergamena firmata dal delegato, dall'eremita e dal comandante al quale Alberto aveva detto :

" Firmerete pure il nostro contratto di matrimonio. ...

Il generale intervenne e dette seimila lire che furono distribuite in modo soddisfacente per tutti.

Finalmente stabilirono che il rimanente del'oro, sempre rimasto all'orefice, e l'operazione cominciò.

Emblema, dopo emblema, pezzo per pezzo, tutto fu gettato nel crogiuolo per la fusione.

L'orefice tentò di sottrarre almeno un medaglione, ma sorvegliato dal generale e da Alberto, dovette rinunciare al piccolo furto.

Il fumo dell' oro in fusione portava via tre secoli di maledizioni.

Allorchè in fondo al crogiuolo, non vi fu più che una massa informe. Il generale disse a sua figlia:

— Adesso, Andreina, figlia mia cara, tu puoi abbracciare il tuo fidanzato !

X.

L'ora della partenza era giunta e si dovette pensare al ritorno.

Gli addii furono commoventi.

L'eremita aveva vissuto per diciotto giorni una vita che rispingeva di ricordi la solitudine in cui stava per ritrovarsi non senza rimpianto.

Alle offerte fatte dai suoi ospiti, egli resistette; finalmente, vinto dall'insistenza rispose:

— Che cosa diventerebbero i briganti ?

" La signora Daniele può dirvi che essi hanno cooperato a tutto ciò che è successo qui e che per talune non è del tutto perduta la speranza di ravvedimento.

La signora Daniele... il titolo era dato : e fu l'ultimo tratto del felice concepimento del frate.

La giovane lo ricevette e l'adottò subito ; ella non aveva pensato alla riabilitazione del nome Petrello aveva mantenuta la parola.

Finita la faccenda della collana, ci ridiverse il re della montagna.

XI.

Durante il mese che Daniele e la cantante passarono a Napoli festeggiati e adulati, l'idea che doveva essere e che sarebbe stato un artista penetrava viepplù nella mente del comandino.

Presa sul serio la benedizione paziale dell'eremita, egli si era coscenziosamente identificato col suoi diritti e doveri.

La signora Daniele era in tutto signora Daniele ed altresì precettore del marito, che, non avendo voluto prendere nessun maestro a Napoli, passava le mattinate a solfeggiare e a studiare.

La natura l'aveva dotato d'una bella voce di tenore, che unita al suo istinto artistico ed alla sua intelligenza offriva tutte le probabilità di riuscita.

Finito il contratto, così partirono immediatamente per la Provenza per ritemprarsi nell'atmosfera dei loro primi amori.

Continua.

complemento indispensabile a quella morale.

Quindi con la partenza dei soldati e dei visitatori l'eremitaggio rientrò nella consueta e triste calma.

Di casolare in casolare, a piccole tappe la comitiva ritornò in Napoli dove la storia della collana e dei suoi incidenti, si sparse ampliata e commentata.

I francesi formavano l'ammirazione di tutti, e specialmente Andreina che eccitava la curiosità.

Ma siccome non era possibile farla comparire in pubblico, così l'attenzione si riversò sulla cantante che dovette dimostrare la poco lieta accoglienza degli anni addietro, ed acconsentire a dare una rappresentazione a beneficio dei danneggiati del Vesuvio.

Il teatro San Carlo era affollatissimo. e la signora Grimandi fu accolta con ovvira calorose. In ricordo della serata di fidanzamento di Alberto e di Andreina. cantò nel *Trovatore*. e Daniele che era dietro le quinte, a ciascuna esplosione del pubblico sentendosi colpito direttamente al cuore ripeteva :

" Il mio posto è là. vicino a lei ; anch'io sarò artista : anch'io trionferò ,,.

A ragione si dice che ciascun artista ha bisogno di avere nel pubblico uno spettatore a cui vuol piacere.

Per la signora Grimandi questo spettatore era Andreina.

Nascosta in fondo ad un palco di proscenio, unitamente ai suoi genitori, al signor Crisenac, e ad Alberto. la felice fidanzata riandava con la mente a quella serata dell'Opera a Parigi, in cui sua madre aveva impegnata la sua fede.

Elia riviveva quell'episodio della sua vita, e l'illusione era tanto più completa inquantochè la stessa melodia colpiva le sue orecchie e cullava la sua immaginazione.

Ah rto non la sorprese. allorchè ad un mosto passaggio di Verdi, le porse l'anello di fidanzamento, per ricevorlo nuovamente dalle sue mani. Rimasero a guardarsi in una muta contemplazione ; e quando l'orchestra tacque. Andreina ritirando la sua mano da quella di Alberto, vi lasciò l'anello e con candore adorabile :

— Prendete, disse. Quest'anello è vostro, interamente vostro...

E come tre mesi prima, il complemento del suo pensiero si perdette in un abbandono di qualche momento.

Se la cantante avesse potuto seguire quel piccolo dramma intimo si sarebbe attribuita il merito di quelle mute ma decisive confessioni ; la verità è che il suo talento artistico non c'entrava per nulla.

E fu peccato perchè la signora Daniele ottenne un immenso e legittimo successo.

Tanto che il direttore del San Carlo le offrì una splendida scrittura.

Chi sto consiglio a Daniele, questi fu di parere di accettare,

— Tanto dobbiamo lasciare i nostri amici, disse ; lo capisco e lo sento ; val meglio che la separazione venga da noi.

Dopo tutto nell'ascoltarti le impare a cantare giuochè e voglio diventare artista.

La cantante firmò il contratto per un mese.

Il contadino aveva avuto una felice ispirazioni ; la sua determinazione sciogliceva un legame creato delle circostanze e che a lungo andare avrebbe irtato le suscettibilità

Rimanendo così in Napoli, le famiglie Villeneuve a Crisenac partirono dopo qualche giorno per un viaggio attraverso l'Italia in cui i due fidanzati poterono dedicarsi finalmente l'uno all'altro.

La cantante non aveva ragione di rimpiangere il suo ritorno alla scena, dove con frenesia era accolta tutte le sere.

Non avendo intenzione di rinnovare il contratto, dovette cantare quattro sere ogni settimana, e cambiar rappresentazione quasi tutte le sere.

A Napoli non si parlava d'altro che del famoso eremitaggio.

Ad onta dei consigli di chi conosceva gli usi del brigantaggio, una spedizione d'inglesi volle tentare la escursione alla cappella romantica.

Qualche giorno dopo, si seppe che gli imprudenti erano stati presi dai briganti, e ripetevano anche un motto tipico di Petrello.

Nell'indicare la taglia che esigeva dagli inglesi :

— Mylord — aveva detto — la tregua fu denunziata in piena regola ; la diva del San Carlo avrebbe potuto dirvelo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagamento anticipato

All' *Amministrazione di* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 4-9. — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più, *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (cioè 3. pag.) Cent. 70.

4a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

VERMOUTH-BIANCO "HIGH-LIFE,,

SQUISITISSIMO per AROMA e SAPORE
E' DA TUTTI IL PREFERITO
Domandarlo nelle principali Confetterie, Liquorerie, Drogherie.
Guardarsi dalle contraffazioni !

Rinomata preparazione della premiata Distilleria
E. ISOLABELLA e FIGLIO
Sede principale: **MILANO**
Corso Cristoforo Colombo, 9.
MARCA DEPOSITATA

Premiato Stabilimento De Rossi

ROMA - VIALE AVENTINO 18 - ROMA

Mattonelle di carbone al prezzo eccezionale Lire **Trentacinque** alla tonnellata.

LA FLEXEUSE

Pomata nera per rantami - Brevettata a Roma ed a Parigi.

La Brevettata *Flexeuse* e la *Dorée* non hanno più bisogno di raccomandazioni essendo già conosciutissime. Pure chi non le ha ancora esperimentate, le faccia e troverà una economia del 100 per cento sui mantici delle carrozze, sui finimenti, selle, stivaloni, scarpe nere e gialle e su qualunque cuoiame nero o di colore naturale.

A chi poi abbia da rimettere a nuovo poltrone antiche e moderne coperte di cuoio naturale, non che pergamene, libri antichi legati in carteggiacee si consiglia fare uso della *Dorée* per ottenere perfettamente lo scopo. Rivolgersi a

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

A. BASLETTA
CUOR DI REGINA
Vita aneddotica di S. M. la Regina d'Italia
Margherita di Savoia
Un elegantissimo volume di 220 pagine, rilegato in tela inglese, con impressioni in argento, e con un ritratto, in zincotipia, di S. M. la Regina.
Secondo migliaio
Dirigere domanda con Cartolina-vaglia di L. 1,50 alla *Unione cooperativa Operai legatori di libri*. Roma, via Fo' di Marmo 13 e 14.
Cuor di Regina *è il più bello ed il più gradito regalo che si possa fare ad una giovinetta italiana.*

Parafulmini

Asta fero m. 4 1 2	*L. 18,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *6,50*
Corda rame a 5 fioni	» *0,65*
Piastra di rame 30X30	» *3,00*

Catalogo gratis. Fornitore a impianti *F.lli G. O. DALLE MOLLE.*

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo Scala Regia; al 3. p. si danno gratis i biglietti) dalle 10 alle 1.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. (è visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Si permette via Sagrestia 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15. (Permesso 7. Sagrestia 9).
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9 alle 13.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Foro Traiano. via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Galleria BARBERINI. Quattro Fontane 13, dalle 11-47
— COLONNA. via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29. 12 alle 14.
Galleria SAN LUCA: via Borella 14, dalle 9 alle 15.
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 9 alle 14.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.
Id.: LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 9 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, sul chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 13, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16[15?]
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil la via delle Sette Chiese 2A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (entro la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colonna: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 13 al tramonto.

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale soc. L. 60,000,000
Emesso e versato L. 33,000,000

Linea celere tra l'Italia e New-Yorch

Il nuovo e magnifico piroscafo
" LIGURIA "
(Tonn. 6000)
inizierà i suoi viaggi per **New-York**
con partenza il 13 Febbraio 1901 da **Genova** ed il 16 febbraio da **Napoli**

Splendidi adattamenti per passeggeri di classe - Cabine distinte - Fumoirs - Sala per signore - Salone da concerti - Speciali ed ariose installazioni per passeggeri di terza classe - Refrigeratore - Illuminazione elettrica - Riscaldamento a vapore.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in **Roma** all'Ufficio della Società: **Via della Mercede 42.**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento quattro stanze e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini esposizione al sole, massimo fitto 45 da esser serio impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ,,. 539

Cercasi grande appartamento piano nobile o mezzo nobile di sette camere da letto e grandi saloni per ricevimento di prendersene anche vitino purchè abbia ampie sale. Scrivere all'Amm. di questo giornale indicando il prezzo. 547

Cercasi acquistare area circa mq. 200 costruzione uno ufficio località centrale. Dirigere offerte M. M. via Nazionale 235 Roma. 566

Mobilio ricercansi intagliato per camera comicabile salotto non importi spesa superiori lire 1,500 casa signorile. Scrivere lettere posta Roma. 460

D'AFFITTARSI
Ne parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento di sedici camere, compreso cucina, acqua, luce, due cucine, bagno, due cantine, ampio e ben servito locale, sei cantine, cortile, acqua vergine. Dirigere Ripetta 215. 267

Via del Paradiso 42 presso Corso immobile affittasi per settembre ed ottobre (stabilita esterna) appartamento vuoto composto di sei camere, cucina, cantina, camera e stanzino per domestici. 262

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via Nicola dei Cesarini 53. 464

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, due alla h. stimolante compenso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 0041

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto conduttori equo, moderato, in qualunque regione; pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 449

To let, furnished rooms very sunny, moderate prices. 47 Corso, 2 piano, 378

Ricercasi un appartamentino mobigliato per signora: composto di un salottino e due camere da letto con comodo di cucina. Scrivere alla Rendizione dei sig. Alfredo Bicchieri, via Cesare Balbo 13. 577

Signora italiana desidera stambiare conversazione con signora o signore francese. Scrivere Donelli via Mazzini 34 interno 8. 467

Giuseppe Mancini massimo di piano-forte nella Scuola di Musica Assistenza degli impiegati privati da lezioni anche a domicilio. Prezzi modicissimi. Via Panisperna 238 primo piano. 369

Signora inglese da lezioni nella propria lingua. Metodo pratico Miti prezzo. Conversazioni Mary Binaldi Snock. Via Belsiana p p 186

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli . . .	7,15	8,30	—	19,05	—	19,30	0,5
Pisa	5,30	7,—	11,10	14,50	20,50	23,45	—
Torino . . .	—	7,—	11,10	20,40	20,50	23,45	—
Milano	—	7,—	14,40	23,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	8,50	—	13,—	19,3	19,25	—	—
Firenze-Milano.	—	9,30	9,40	—	14,50	23,15	—
Terni-Ancona	7,15	9,—	—	14,05	19,40	—	—
Terni-Firenze	7,15	9,—	—	—	19,40	—	—
Tivoli	8,—	—	—	—	19,30	23,1...	—
Civitavecchia. .	7,—	—	8,15	14,20	20,50	23,45	—
Frascati	7,20	9,42	12,5	—	18,5	—	18,15
Marino-Albano .	6,55	9,35	12,16	—	—	18,30	—
Assisi-N. (v. Albano)	6,52	9,2...	—	—	13,18	—	—
Assisi-N. (v. Ciampi.)	8,32	10,5	—	—	—	17,56	—
Velletri-Terracina	6,15	—	11,10	15,31	17,28	—	—
Rocca Priora-Vivaro	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—
Fiumicino	9,15	—	—	17,1	—	—	—

Arrivi dalle linee su

Napoli . . .	6,45	—	10,—	—	17,—	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	19,50	22,45
Torino . . .	7,—	—	9,50	15,44	16,15	19,50	22,45
Milano . . .	7,—	—	9,50	10,44	16,15	19,50	22,45
Ancona-Foligno .	7,15	11,40	14,50	—	—	21,44	—
Milano-Firenze .	6,45	10,30	—	—	13,50	—	18,55
Avezzano-Tivoli .	8,—	—	—	—	13,10	23,1...	—
Terni	7,—	—	—	—	—	17,25	—
Civitavecchia. .	7,—	9,02	9,50	10,30	15,40	19,50	22,45
Frascati	7,06	10,15	10,46	16,40	16,25	—	—
N.-Assisi (v. Albano)	8,—	10,4	—	—	14,19	—	20,27
N.-Assisi (v. Ciampi.)	9,36	—	—	—	19,18	—	—
Aprilia-Marino. .	7,—	10,5	14,51	16,24	19,24	19,57	—
Terracina-Velletri	8,—	9,55	—	—	13,28	21,6	—
Vivaro-Roccapriora	10,—	—	—	—	18,—	—	—
Fiumicino	9,30	—	—	—	18,50	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6—	9,30	11,30	18,—	—	—	—
Bagni a.	7,4	10,40	12,40	19,08	—	—	—
Tivoli a.	7,40	10,44	13,14	19,45	—	—	—
Tivoli p.	8,30	11,—	13,45	19,15	—	—	—
Bagni p.	8,06	8,37	12,06	18,40	—	—	—
Roma a.	7,36	8,10	11,44	17,06	—	—	—

Giovane 20 anni pratico cucina cerca andare presso persona sola o piccola famiglia come cuoco ed anche tutto servizio. Per informazioni via Ostiense Fontana 41 (Airaldi). 573

Cuoca abilissima con molte ed ottime referenze cerca occupare presso distinta famiglia rivolgersi portiere piazza S. Lorenzo in Lucina 40. 575

Signore romano cerca cambiare conversazione con signora o signore francese. Scrivere a Renato Roldi fermo posta Roma. 460

Signorina veneziana, pianista, desidera conversare in lingua tedesca con distinta signorina tedesca ricambiando con lezioni piano, lingua francese. Corso 32 p. 2 Roma dottor Pozza. 579

Persona seria Alta Italia assumerebbe ufficio casalico, amministratore in Roma disponendo cauzione. Per l'attuativo rivolgersi al comm. Capo notaio via Uffici del Vicario, Roma. 579

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camera mobilata a pensione, volendo, anche per due persone Piazza Mignanelli N. 17 piano 1. Di non confondere col Largo Tevere Mellini. N. O. 335

Una camera mobiliata volendo anche con pensione, alla 1a vicolo di S. Nicola da Tolentino palazzo Morosi. Dirigersi al portiere. 576

Via Nazionale 186 Affittasi piccolo appartamentino mobiliato decentemente, esposto a mezzogiorno, piano 8. Visibile dalle 2 alle 4. 578

Lire 22 camera mobiliata, volendo pensione, 17 Largo Tevere Fratì, piano 1. 579

Grande camera mobiliata, con due finestre, anche per due persone, volendo pensione. Largo Tevere Fratì 17 p 1. Da non confondere col Largo Tevere Mellini 578

Signora distinta affittirebbe camera a camera e salotto bene e bene ammobiliata vicinissima piazza Repubblica Volendo pensione. Scrivere A. B. posta Roma. 567

Affittasi mobiliato camera e salotto anche camera separata per signore o signorine. Via Torino p. p. Esposizione mattina. Dirigersi portiere via Farini N. 12. 581

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Cognac Ricevetti due per posta. Ricevetti tosto 200 tre poi. Invidiosi che non hai altri pensieri! A voce ti dirò tutte le combinazioni datemi. Tentativo tro. Impossibile altrimenti. Rispondi se potrai. 580

Nonnina 14 4. Sei ricevesti consueto avviso Duolmi aggiungessi altre contrarietà. Scrivi molto, molto amabilmente, raccomandami. Perdona sfogli. Dolcemi pensiero tua sofferte. Spedirò domani lettera posta non

Mar... Ci vedremo nel giorno in cui scriverai, ma una volta giornalmente, privazione immensa per me, che solo per vederti... non necessaria alla tua tranquillità, come spieghesti. Amor mio, pensa che solo pensarlo mi fa tollerabile questa mia esistenza. Leggesi le altre due corrispondenze? 577

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Junga, Offenbach edit.
Gerente Ditta E. Magnani — Imbiostro Borgo-Novo 3 Lapis